



# FARAJA

S.L.P. 1350 – Iringa - TANZANIA



## I - CARE

# LETTERA AMICI - 48

# HOUSE

Tel. +255 715 982 939/ [franco@faraja.org](mailto:franco@faraja.org)

14.11.2019



**CARISSIMI AMICI**, finalmente siamo arrivati all'“esodo” e siamo nella ‘Nuova Faraja’: tanto lavoro, tante fatiche ma il miracolo è fatto! Un grazie alla Madonna Consolata, ai tanti Amici Europei e Tanzaniani e in special modo alla **C.E.I.** (Confernza Episcopale Italiana) e MSP di Torino.

E’ un piccolo villaggio con tanto colore, sole, allegria. **Manca solo l’acqua!** Grazie agli Amici di Marene e Fossano, che sono stati qui con noi, abbiamo acquistato una pompa solare e i pannelli fotovoltaici, ma manca il ...’buco nell’acqua’, cioè la trivellazione del pozzo a 170 mt. e la struttura per i pannelli e per i serbatoi... Basterebbe una ‘scarpa’ di Ronaldo messa all’asta per ...abbeverare tutta la Nuova Faraja!

**Ora comincia la parte più difficile:** mantenimento ed educazione scolastica dei bambini e dei giovani! E qui devo incoraggiare la vostra condivisione perchè siamo in difficoltà dopo tante spese (Sul nostro ‘sito’ [www.faraja.org](http://www.faraja.org) troverete tanti dati e anche il modo di darci una mano al titolo “Vuoi aiutarci”).

Con le nuove case abbiamo lo spazio per aprire le braccia ad altri ‘nuovi’: così sono arrivati Amina, 10 anni, e il fratellino Jack, di 6 anni (nomi fittizi!) abbandonati dalla mamma tanto tempo fa e ora anche dal padre. Sono rimasti soli per molti giorni e una maestra dava loro da

mangiare. La pietà dei vicini ha smosso la ‘macchina’ dell’assistenza sociale per farli arrivare qui da noi! La bimba timida e spaventata e Jack che mi fissa imbambolato: non ha mai visto un europeo da vicino! Sono arrivati un giorno in cui c’erano una quarantina di giovani europei (spagnoli, portoghesi, italiani...) per un incontro e sono rimasti stupiti da tatuaggi, piercing, ma soprattutto da jeans bucati e strappati!

Alex, è arrivato da pochi giorni portato da un poliziotto che ha avuto compassione del suo abbandono: dopo la morte dei genitori, nessun parente ha voluto prendersi cura del bambino che viveva in strada. Intelligente e simpatico si è subito inserito nella quotidianità della grande ‘Famiglia della Consolazione’.

Ma ecco che proprio ieri arrivano Samantha (2 anni) col fratello Sam di 10 spaventati e piangenti, accompagnati da un assistente sociale: la mamma è in prigione perchè li ‘drogava’ per poter poi fare gli affari suoi anche per 2 giorni. Il padre “non esiste”! Storie tristi di abbandono...

In anticipo auguro a TUTTI un gioioso NATALE. Spero che anche il nostro sarà come al solito pieno di canti, rumoroso e allegro e con pacco-regalo personalizzato portato da alcuni ‘Babbo Natale’. Un buon pranzo per tutti e anche per i più poveri che inviteremo al nostro tavolo.

Un affettuoso abbraccio e un sincero ricordo da

